

Segnalata anche in Italia la presenza del nuovo coronavirus in un allevamento di visoni. Con un'ordinanza, il Ministro della Salute Roberto Speranza ha disposto la **sospensione delle attività**, in tutti gli allevamenti presenti sul territorio nazionale, fino a febbraio 2021. La misura, emanata in via preventiva, deriva però dalla scoperta di un **ceppo di Sars-Cov2 mutato** in un allevamento danese. Qui per la prima volta, dopo essere stato trasmesso dall'uomo ai visoni, il virus è stato veicolato nella direzione opposta, dagli animali agli allevatori. La mutazione rinvenuta preoccupa: indebolendo la capacità dell'organismo di generare anticorpi, potrebbe compromettere l'efficacia di un eventuale vaccino.

I focolai di coronavirus negli allevamenti di visoni hanno già messo a dura prova le autorità sanitarie in Danimarca dove verranno abbattuti circa **17 milioni di capi**. Oltre due milioni sono invece gli animali da pelliccia abbattuti nei Paesi Bassi, a seguito della rilevazione di almeno **149 focolai**. Il virus nei visoni è stato, ad oggi, registrato anche in Spagna, Grecia, Stati Uniti, Svezia e Francia mentre la Polonia, terzo produttore mondiale di pellicce, ha avviato uno **screening di massa** in tutti gli allevamenti del paese.